



***RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE
ai sensi dell'art. 123-ter TUF***

***Data di approvazione della Relazione: 14 marzo 2012
Esercizio a cui si riferisce la Relazione: 2011***

Sito Web: www.irce.it

La presente Relazione viene redatta in ottemperanza al nuovo articolo 123-ter T.U.F.

La politica generale per la retribuzione degli amministratori viene elaborata dal Comitato per la Remunerazione e portata all'attenzione ed approvazione del Consiglio di Amministrazione.

La procedura per l'adozione della politica retributiva passa quindi da una fase propositiva del Comitato ad una fase esecutiva del Consiglio di Amministrazione che ne delibera i contenuti.

L'attuale Comitato per la Remunerazione, che rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio 2012, è composto dai seguenti amministratori: Dott. Gianfranco Sepriano, amministratore non esecutivo, Dott. Fabio Senese e Dott. Orfeo Dallago, entrambi amministratori indipendenti.

In ottemperanza al Codice di Autodisciplina, con delibera del Consiglio di Amministrazione, al Comitato per la Remunerazione sono state attribuite le seguenti funzioni:

- a) presentare al Consiglio proposte per la remunerazione degli amministratori delegati e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche, monitorando l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio stesso;
- b) valutare periodicamente i criteri adottati per la remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche, vigilare sulla loro applicazione sulla base delle informazioni fornite dagli amministratori delegati e formulare al consiglio di amministrazione raccomandazioni generali in materia.

Nel corso del 2011 non si sono tenute riunioni del Comitato non essendo avvenuta alcuna modifica nelle politiche di remunerazione degli amministratori.

La remunerazione degli Amministratori è proposta in modo tale da motivare i consiglieri dotati delle qualità professionali richieste per gestire la società ed a commisurarne l'impegno richiesto.

La remunerazione degli Amministratori non è legata ai risultati economici conseguiti dall'emittente né a piani di incentivazione a base azionaria.

L'Assemblea, su proposta del Consiglio di Amministrazione, ha deliberato di attribuire ai consiglieri un compenso fisso su base annua, pari ad € 12.000,00.

Agli Amministratori investiti di particolare cariche (Presidente) spetta un compenso ai sensi dell'art. 2389, terzo comma, cod. civ. deliberato dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere favorevole del Collegio Sindacale. In merito, si segnala che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di attribuire al Presidente un compenso fisso su base annua pari ad € 142.542,10.

Si precisa che non è prevista alcuna componente variabile della remunerazione.

Di seguito si indicano i compensi per ogni componente del Consiglio di Amministrazione:

Nome e Cognome	Carica ricoperta	Compenso per la carica	Compenso per altre funzioni	Totale
Filippo Casadio	Presidente	154.542	140.215	294.757
Francesco Gandolfi Colleoni	Consigliere	12.000	138.062	150.062
Gianfranco Sepriano	Consigliere	12.000	70.000	82.000
Fabio Senese	Consigliere	12.000	-	12.000
Orfeo Dallago	Consigliere	12.000	-	12.000

Il Consiglio di Amministrazione non ha previsto trattamenti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro. Non esistono accordi tra la società e gli amministratori che

prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa o se il loro rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto.

La presente Relazione è a disposizione del pubblico, nei termini previsti dalla normativa vigente, presso la sede sociale e Borsa Italiana SpA, nonché sul sito www.irce.it

Imola, 14 marzo 2012

Il Consiglio di Amministrazione